

**NB IL PRESENTE DOCUMENTO  
COSTITUISCE UN MERO  
ESEMPIO, DA  
PERSONALIZZARE**

*Il Datore di Lavoro Delegato*

**(D. Lgs. 81/2008 art. 26)**

Roma, \_\_\_\_\_

**ASTA DIGITALE PER LA FORNITURA DI PERSONAL COMPUTER PORTATILI,  
IN FAVORE DI \_\_\_\_\_  
(sedi \_\_\_\_\_)**

*per la Sicurezza:*

*il Direttore dell'esecuzione:*

*Il Responsabile della Società  
appaltatrice :  
(per accettazione - firma e data)*

BOZZA

<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	
<b>RIF. CONTRATTO/OFFERTA</b>	
<b>COMMITTENTE</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>DATORI DI LAVORO DELEGATI (EX ART. 16 D.LGS.81/08 E S.M.I.)</b>	
<b>RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
<b>NUMERO TELEFONICO UNICO SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
<b>SOCIETÀ AFFIDATARIA</b>	
<b>INDIRIZZO</b>	
<b>DATORE DI LAVORO</b>	
<b>RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
<b>ATTIVITÀ CONTRATTUALI</b>	FORNITURA PERSONAL COMPUTER E ATTIVITÀ CONNESSE
<b>DURATA CONTRATTO</b>	
<b>AREE DI LAVORO</b>	
<b>ATTIVITÀ VALUTATE</b>	FORNITURA PERSONAL COMPUTER E ATTIVITÀ CONNESSE (TRASPORTO, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE)

# VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

## 1. PREMESSA

La Valutazione dei Rischi da Interferenze, relativamente alle attività contrattuali che dovranno essere svolte dalla Ditta appaltatrice presso i locali della Committente è stata effettuata in adempimento dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e si prefigge di evidenziare le possibili interferenze che potrebbero scaturire in fase di svolgimento delle attività lavorative e di segnalare le misure più appropriate da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Si precisa che il presente documento, c.d. "dovri", potrà essere integrato sulla base del Documento dei rischi specifici per le attività oggetto del contratto, predisposto dalla Società appaltatrice, che è tenuta a presentare proposte di integrazione qualora ritenga in tal modo di poter meglio garantire la sicurezza dei lavoratori.

## 2. OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'appalto ha per oggetto la fornitura di:

- \_\_\_ **personal computer portatili**

- **Prestazioni aggiuntive:**

- \_\_\_

- \_\_\_

- **Servizi connessi, suddivisi in:**

- \_\_\_

- \_\_\_

Le caratteristiche tecniche dei prodotti e la descrizione dei servizi sono dettagliate \_\_\_\_\_.

Il Contratto, avrà durata pari al servizio di assistenza e manutenzione e, pertanto, pari a \_\_\_\_\_ mesi.

Il servizio di manutenzione consiste nell'erogare **assistenza on-site**, ponendo in essere ogni attività necessaria alla risoluzione dei malfunzionamenti e al ripristino dell'operatività delle apparecchiature.

## 3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA – DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Per la definizione di interferenza si fa riferimento alla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, nella quale si

**precisa che “si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell’Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.**

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui sarà espletato **il lavoro/servizio/fornitura con i rischi derivanti dall’esecuzione del contratto.**

A tal fine, per la predisposizione del presente Documento, sono stati considerati i seguenti rischi:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi (rischi da contiguità fisica e di spazio);
- rischi immessi dalle lavorazioni della la Ditta appaltatrice (rischi in entrata);
- rischi esistenti nelle aree ove dovrà operare la Ditta appaltatrice e addizionali rispetto a quelli **specifici dell’attività propri dell’appaltatore** (rischi in uscita);
- rischi derivanti da particolari modalità di esecuzione richieste esplicitamente dalla Committente e che potrebbero comportare rischi aggiuntivi **rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata** (rischi da commissione);

---

**Ai sensi dell’art. 26 comma 1 lettera a) la Committente** richiede i seguenti documenti:

- Certificato CCIAA (per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo);
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi **dell’art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di** documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 ( per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo). La Committente si riserva di richiedere ulteriori informazioni specifiche riguardo al rispetto delle indicazioni generali contenute nel D.Lgs.81/08 e s.m.i. **prima dell’avvio delle attività** contrattuali;
- Durc per ogni appaltatore, sub-appaltatore, subaffidatario, lavoratore autonomo).

La ditta appaltatrice dovrà inoltre:

- Elaborare un proprio documento di valutazione del rischio esclusivamente riferito ai soli rischi e modalità organizzative delle proprie lavorazioni oggetto del contratto e aventi impatto interferenziale, con in evidenza **l’elenco delle attrezzature, dei prodotti chimici**, comprensivi di tutte le relative schede di sicurezza e dei dispositivi di protezione individuali utilizzati; andrà acquisita analoga documentazione a cura di eventuali ditte sub-appaltatrici e sub-affidatarie.

Prima della firma del contratto la Committente controlla i documenti consegnati dalla ditta appaltatrice e, **se necessario, viene integrato il Documento di cui all’art. 26 che diventa**, ancorché dinamico, Duvri Definitivo.

#### **4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

Per la predisposizione del presente Documento, si è effettuata una valutazione ricognitiva dei rischi interferenziali, tenuto conto della natura delle attività contrattuali, per individuare eventuali

pericoli presenti nelle aree di lavoro dove dovrà operare il personale della Ditta appaltatrice, pericoli che potrebbero tradursi in rischi per la stessa ditta.

Ai fini di quanto sopra, la Committente:

- ha ipotizzato, in base alla propria esperienza in materia, le attrezzature che la Ditta appaltatrice utilizzerà per la realizzazione delle attività contrattuali;
- **ha tenuto conto che la ditta appaltatrice dovrà espletare le attività contrattuali all'interno di** aree delimitate;
- ha considerato **che la viabilità, pedonale e veicolare, all'interno delle sedi è strutturata in** modo tale da non creare situazioni di pericolo;
- **che le attività contrattuali all'interno** delle aree di lavoro sono effettuate dal Fornitore **esclusivamente previo coordinamento con il Direttore dell'esecuzione della Committente;**
- ha stabilito che qualora la Committente debba effettuare interventi lavorativi nelle aree interessate **dall'appalto, saranno preventivamente** informati i responsabili della Ditta appaltatrice e saranno congiuntamente adottate tutte le misure necessarie ad evitare eventuali rischi da interferenze;
- nelle aree di transito veicolare e di carico/scarico gli automezzi dovranno circolare a passo **d'uomo, rispettando le regole del codice stradale, prestando la massima attenzione all'eventuale presenza di pedoni e altri mezzi;**
- Le aree di carico/scarico dovranno essere adeguatamente delimitate;
- il personale deve essere informato formato ed addestrato in relazione alle attività **contrattuali, ivi compreso all'utilizzo degli eventuali DPI previsti che è tenuto ad utilizzare e** su cui deve essere effettuata regolare manutenzione, ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- il personale deve essere sottoposto a regolare sorveglianza sanitaria, con le periodicità previste dai rispettivi protocolli sanitari, con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;
- **l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose, nonché l'effettuazione di lavorazioni mediante l'utilizzo di fiamme libere o che comunque possano essere causa di innesco di incendio/esplosione** devono essere preventivamente autorizzate;
- è obbligatorio rispettare le procedure vigenti nella sede interessata dalle attività, compreso i piani di emergenza e primo soccorso sanitario vigenti.

La Ditta appaltatrice si impegna inoltre a prendere atto delle seguenti misure generali:

- è obbligatorio rispettare la segnaletica stradale e la segnaletica di sicurezza affissa in azienda;
- nelle aree chiuse è obbligatorio rispettare il divieto di fumo, salvo nei locali autorizzati;
- **nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato della Società appaltatrice** deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, **contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in adempimento dell'art. 18 comma u) del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81);**
- la Società appaltatrice dichiara di aver preso visione sul sito internet della Committente di\_\_\_\_\_;
- la Società appaltatrice utilizzerà attrezzature di lavoro ed apparecchiature di proprietà o regolarmente noleggiate;

- è vietato rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza aziendali;
- le attrezzature fornite dovranno essere conformi alla legislazione vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro (vedi nota tecnica allegata).

Dall'analisi dei rischi contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi elaborato dalla Committente sono identificabili, in ottemperanza al comma 1 lettera b dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., i fattori di rischio e le informazioni sui rischi specifici che possono sussistere negli ambienti in cui verranno svolte le specifiche attività dell'appaltatore, addizionali rispetto a quelli specifici dell'attività del Fornitore e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

Il processo su cui si basa la metodologia applicata per eseguire la Valutazione del Rischio parte dall'identificazione dei pericoli o fattori di rischio dai quali possa derivare un danno alla salute e cerca di determinare gli effetti sulla salute a seguito di un'esposizione a tali pericoli.

Nella Valutazione si cerca, inoltre, di individuare la possibile entità dell'effetto sulla salute.

Diviene necessario quindi definire i concetti di pericolo e di rischio che verranno presi in considerazione e quindi utilizzati:

- Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente potenzialità di causare danni.
- Rischio: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di esposizione nonché dimensioni possibili del danno stesso.

La valutazione dei rischi di tipo quantitativa viene svolta quando sia possibile attribuire dei valori ai parametri Probabilità "P" e Danno "D", la cui combinazione porta alla Matrice del Rischio.

I parametri ed i possibili valori sono definiti come segue:

- Probabilità "P": Probabilità che si verifichi l'evento negativo (valutata in base a statistiche nazionali, alla frequenza di incidenti simili registrati nell'azienda in oggetto, ecc.);
- Danno "D": potenziale conseguenza derivante dal verificarsi dell'evento negativo.

La quantificazione e la relativa classificazione del Rischio, che deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti, può essere vista come il prodotto delle Probabilità (P) di accadimento di un evento per la Gravità del Danno (D) conseguente.

Per quanto riguarda le Probabilità di accadimento si definisce una scala di riferimento in relazione ad un legame, più o meno diretto, tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

**TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO "P":**

Valore	Livello	Descrizione
1	<b>Improbabile</b>	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.

2	<b>Poco probabile</b>	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	<b>Probabile</b>	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	<b>Molto Probabile</b>	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

TABELLA ENTITÀ DEL DANNO “D”:

Valore	Livello	Descrizione
1	<b>Lieve</b>	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	<b>Rilevante</b>	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	<b>Grave</b>	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	<b>Molto Grave</b>	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.

Il prodotto di questi due parametri P x D fornisce il valore “R” di rischio come riportato nella seguente Matrice dei Rischi:

		4	8	12	16
Entità danno	4	4	6	9	12
	3	2	4	6	8
	2	1	2	3	4
	1				

1                      2                      3                      4

Probabilità di accadimento

Pertanto è possibile definire una scala di valori di Rischio:

<b>RISCHIO</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>R &gt; 9</b>	<b>ALTO</b>
<b>6 ≤ R ≤ 9</b>	<b>MEDIO</b>
<b>2 &lt; R &lt; 6</b>	<b>BASSO</b>
<b>R ≤ 2</b>	<b>TRASCURABILE</b>

Nella tabella successiva sono evidenziati i rischi immessi dalle lavorazioni della Ditta appaltatrice, stimati sulla base della natura delle attività contrattuali e della nota tecnica allegata. Detta valutazione sarà eventualmente aggiornata con le informazioni contenute nel Documento dei rischi specifici, redatto dalla ditta appaltatrice e dalle eventuali ditte subappaltatrici/subaffidatarie, che deve essere consegnato alla Committente prima dell'avvio delle attività contrattuali.

## Rischi immessi dalle lavorazioni della Ditta appaltatrice

Fattore di rischio	Descrizione	Misure di prevenzione e protezione
Rischi trasversali dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di più imprese all'interno delle aree di lavoro	Contatto rischioso	<ul style="list-style-type: none"><li>• informazione e formazione</li><li>• segnaletica di sicurezza (vedi costi della sicurezza)</li><li>• delimitare l'area di lavoro mediante opere provvisorie onde evitare l'ingresso al suo interno di persone non autorizzate (vedi costi della sicurezza)</li><li>• Rispettare gli orari e le modalità operative concordate con la Committente</li></ul>
Aree esterne	Incidenti/investimenti lungo le vie di circolazione esterne utilizzate anche dal personale di altre Ditte	<ul style="list-style-type: none"><li>• Informazione e formazione</li><li>• Utilizzo di mezzi di trasporto da parte di personale appositamente formato ed addestrato</li><li>• Rispetto dei limiti di velocità e del codice della strada</li><li>• Parcheggiare i mezzi nelle aree appositamente assegnate</li><li>• Durante le operazioni di carico e scarico con cautela, verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti), segnalando la presenza mediante i mezzi di segnalazione acustico luminosi in dotazione ai mezzi ed utilizzando la segnaletica di sicurezza per delimitare le aree pericolose</li><li>• Effettuare le manovre in condizioni di scarsa visibilità mediante l'ausilio di personale a terra utilizzando eventualmente la segnaletica gestuale</li></ul>

Incendio/esplosione	Presenza di aree classificate a rischio di incendio medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>informazione e formazione</li> <li>rispetto <b>dell'ordine</b> e della pulizia</li> <li>evitare di ostruire le vie di esodo</li> <li>utilizzo di attrezzature di lavoro conformi alla normativa vigente</li> <li>divieto di fumo</li> </ul>
Elettrico	Rischio di elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>informazione e formazione</li> <li>utilizzare attrezzature di lavoro e apparecchiature conformi alle direttive comunitarie di prodotto, marcate CE ed in buono stato di conservazione</li> <li>utilizzare per <b>l'alimentazione</b> cavi privi di danneggiamenti, strappi o lacerazioni della guaina di isolamento</li> </ul>
Fisico	Emissione di rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>informazione e formazione</li> <li>utilizzo di attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni di rumore</li> <li>concordare gli orari di espletamento delle attività critiche con la</li> </ul>
chimico	Prodotti chimici pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> <li>informazione e formazione</li> <li>consegnare alla Committente le schede di sicurezza dei prodotti chimici pericolosi utilizzati</li> </ul>

<p>Macchine, attrezzature e mezzi <b>d'opera</b></p>	<p>Rischi ferite</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• assicurare i requisiti di sicurezza ex art. 70 D.Lgs.81/08 e s.mi.</li> <li>• certificazione sulla base della vigente normativa</li> <li>• manutenzione periodica al fine di evitare infortuni di natura meccanica agli operatori o a terzi</li> <li>• stoccare le attrezzature pericolose in aree inaccessibili a terzi</li> <li>• utilizzo di idonee attrezzature di lavoro e apprestamenti di sicurezza di proprietà o regolarmente noleggiate, conformi alla normativa vigente (vedi documento dei rischi specifici)</li> <li>• I lavoratori devono essere adeguatamente informati formati ed addestrati anche <b>all'utilizzo</b> di eventuali DPI previsti (in adempimento <b>dell'</b> art. 77 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)</li> <li>• Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi <b>d'opera</b> necessari per <b>l'esecuzione</b> delle opere dovranno essere conferite dalla Ditta appaltatrice: è fatto assoluto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà del Committente.</li> </ul>
--	----------------------	--

## 5. VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Le misure individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze sono principalmente di natura organizzativa e gestionale, e saranno concordate e coordinate, prima dell'inizio delle attività contrattuali, con particolare riferimento alla prima riunione di coordinamento e alla presa visione dei luoghi di espletamento delle attività contrattuali.

Nel corso della riunione la Committente informerà la Ditta appaltatrice dei rischi reali ivi esistenti; di conseguenza detti soggetti provvederanno ad aggiornare i documenti di sicurezza di propria competenza, compreso il presente documento "duvri".

Inoltre la Committente illustrerà le procedure d'emergenza incendi e primo soccorso sanitario che la Ditta appaltatrice dovrà far rispettare dal proprio personale.

Di norma le misure di sicurezza prevedibili rientrano all'interno di aspetti organizzativi e di informazione/formazione comunque connesse alla specificità delle attività proprie della ditta appaltatrice e del Committente e pertanto l'attuazione delle stesse si ritiene non comporti alcun costo aggiuntivo.

Tuttavia nelle aree interessate dall'appalto, oltre al personale della ditta appaltatrice, possono essere presenti i dipendenti della Committente e di altre ditte appaltatrici che operano a vario titolo.

Fermo restando che la Committente si farà carico di adottare le misure e le cautele più idonee e di indicare le azioni di cooperazione necessarie per il superamento di eventuali interferenze al momento non prefigurabili, si evince che i suddetti rischi, generati dal potenziale contatto rischioso fra lavoratori di più ditte all'interno delle aree di lavoro, sono così quantificabili, utilizzando la matrice dei rischi:

Fattore di rischio	Descrizione del rischio	Misure di prevenzione e protezione
Area di lavoro e aree comuni, in cui è possibile la presenza di lavoratori della Committente e di	urti/contacto, all'interno dell'area di lavoro e delle aree comuni, ferite causate da attrezzature di lavoro  <b>R = P X D = 2 X 3 = 6</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Segnaletica di (cartelli di avvertimento)</li><li>• Delimitazione delle aree di lavoro e delle aree di lavoro mediante opere provvisorie per evitare la compresenza, anche casuale, di soggetti estranei alle attività contrattuali</li></ul>

Dette misure di sicurezza sono quantificabili come costi della sicurezza, in quanto misure preventive e protettive necessarie per la riduzione dei rischi interferenti, ai sensi dell'Allegato XV punto 4.1 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.

La stima di detti costi, non soggetti a ribasso d'asta, viene effettuata in maniera congrua e analitica per voci singole e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica di prezzi o listini ufficiali vigenti.

Per quanto evidenziato, relativamente ai rischi da interferenze, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € \_\_\_\_ (\_\_\_\_/00) così individuati:

- circa n. 1 cartelli di avvertimento – € \_\_\_\_ (\_\_\_\_/00);
- circa 10 metri di catena in PVC di colore bianco/rosso con anelli di diametro non inferiore a 8 mm per la delimitazione di piccole aree di lavoro, compreso fornitura, posa in opera, manutenzione e allontanamento a fine fase di lavoro: € \_\_\_\_ x 10 = € \_\_\_\_ (\_\_\_\_/00);
- circa 4 colonnine in PVC di colore bianco/rosso per il sostegno delle catene, di dimensioni standard (diametro 4 cm e altezza 90 cm), provviste di idonea base di appesantimento in moplén, compreso fornitura, posa in opera, manutenzione e allontanamento a fine fase di lavoro: € \_\_\_\_ x 4 = € \_\_\_\_ (\_\_\_\_/00)
- n. 1 riunione di coordinamento: € \_\_\_\_ (\_\_\_\_/00)

## **6. PROCEDURE D'EMERGENZA INCENDI E DI SOCCORSO SANITARIO**

All'interno delle sedi di lavoro il personale della ditta appaltatrice dovrà obbligatoriamente attenersi alle procedure di emergenza e primo soccorso sanitario elaborate dalla Committente.

## **7. VALIDITÀ E AGGIORNAMENTO DEL DUVRI**

Il presente DUVRI, in quanto documento dinamico, sarà oggetto di aggiornamento/integrazione a seguito di eventuali nuovi rischi da interferenze derivanti da attività al momento non valutabili imputabili alla Ditta appaltatrice o alla Committente o ad altre ditte che in futuro potrebbero svolgere attività lavorative all'interno delle aree in cui è prevista la presenza di personale della Ditta appaltatrice.

Prima (ovvero nel corso) della esecuzione della prestazione il presente documento sarà aggiornato/integrato a seguito di riunioni di coordinamento/cooperazione promosse dal Committente.